

n

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 MAR. 1999

15 MAR. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	GIASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	FERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
SONALOMBA	Salvatore	"	MARCONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	MITA	Michela	"
FEDERICO	Maurizio	"	SEZZUTTELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione
..... CHISSIS

ASSENTI: LUCISANO.

DELIBERAZIONE N° 1327

OGGETTO: Concessioni di acque pubbliche rilasciate, ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, a. n. 7 (sette) Ditte di cui alle istruttorie dal Settore CO.LL.PP. di Rieti.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore OO.RR.SS.ML;

VISTO l'elenco delle ditte sottoindicate, richiedenti la concessione a derivare acqua pubblica e più specificatamente dal n. 1 (Sciamanna Bruno) al n. 7 (Guidi Alfio), corrispondente alle istruttorie esperite dal Settore decentrato OO.LL.PP. di Rieti;

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933, n.1775, e successive modifiche o integrazioni;

VISTO l'art. 13 del D.P.R. 15.1.1972 n. 8 e l'art. 90 del D.P.R. 24.4.1977 n.616 che dispone la delega alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di acque pubbliche;

VISTO il decreto 20.7.1990 con il quale vengono rideterminati i canoni, proventi e diritti erariali;

VISTO il decreto legge 2.10.1981, n.546 convertito in legge n. 692 del 1.12.1981, che detta disposizioni in materia di canoni demaniali;

VISTA la legge 10.5.1976 n.319 avente ad oggetto "Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";

VISTO il decreto ministeriale 26.3.91 avente ad oggetto "Norme tecniche di prima attuazione" del D.P.R. 24.5.1988, n.236, relativo all'attuazione delle direttive CEE n.80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 15 della legge 16.4.1987, n.183;

VISTA la legge 24.12.1979, n.650, concernente "Integrazioni e modifiche della legge 16.4.1973 n.171 e 10.5.1976, n. 319 in materia delle cque dall'inquinamento";

VISTO il D.L. 12.7.1993, n.275 concernente il "Riordino in materia di concessioni di acque pubbliche";

VISTA la legge 5.1.1994 n.36 concernente "Disposizioni in materia di risorse idriche";

VISTI i benestare della Direzione Compartimentale del Territorio, per le Regioni Lazio, Abruzzo e Molise, Sezione staccata della provincia di Rieti;

RITENUTO che possa farsi luogo alle concessioni richieste per la durata indicata nei disciplinari di concessione, subordinatamente alla stretta osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nei disciplinari e nella legislazione vigente;

VISTA la legge 15.5.1997, n.127;

DELIBERA

- 1) Salvo i diritti di terzi, di approvare le istruttorie esperite dal Settore decentrato OO.LL.PP. di Rieti, in ordine alle domande di concessione presentate dalle ditte sottoelencate;
- 2) Di rilasciare alle ditte sottoelencate la concessione di derivazione di acqua pubblica per la durata indicata nel disciplinare di concessione, decorrente dalla data di approvazione della presente deliberazione, subordinatamente al rispetto delle leggi citate in premessa ed alle successive modificazioni ed integrazioni, nonché verso il pagamento del canone annuo sottoindicato, quale imposta sulle concessioni statali oltre i canoni arretrati, l'imposta regionale e l'addizionale regionale (se e quando dovuti). L'introito del canone anzidetto sarà imputato sul cap. 2608 del bilancio di previsione delle entrate delle finanze dello Stato per l'esercizio in corso.

La mancata osservanza di una sola delle condizioni succitate o l'inottemperanza a quanto venisse eventualmente imposto in sede di esecuzione dei lavori, comporta l'inefficacia della concessione.

Il rinnovo della concessione deve essere richiesto almeno due anni prima della scadenza della stessa.



Il dirigente del Settore decentrato OO.LL.PP. di Rieti è incaricato della esecuzione del presente atto.
 Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 15.5.97 n.127.
 Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro sessanta giorni dalla notificazione.

N.	DITTE	COMUNE	LOC.	DISC. N. DEL	MOD	CANONE L.36/94	USO
1	SCIAMANNA BRUNO	LABRO	VIA LUCE	14264 22/04/87	0,50	250.000	PESCIOLTURA
2	AZIENDA AGRICOLA GIOACCHINI s.s.	FORANO	S. IORIO E COLLI	15519 09/01/98	0,30	21.120	IRRIGUO
3	QUENTILI GIANNI	RIETI	PONTE CERECIOLC FRAZ. VAZIA	14643 23/10/90	0,20	4.625.240	INDUSTRIALE
4	DI GIACINTO ALBANO	ROCCASINI BALDA	VALLE TURANO	15540 02/04/98	0,50 0,25	250.000 17.600	PESCIOLTURA AGRICOLO ATTR. SPORTIVE
5	VALENTINI CATERINA	TURANIA	CAMPANILI	15434 10/03/97	0,90	450.000	PESCIOLTURA
6	CALCESTRUZZI s.r.l.	RIETI	VIA SALTO CICOLANA Km. 2	15436 12/03/97	0,035	3.000.000	INDUSTRIALE
7	GUIDI ALFIO	POGGIO NATIVO	S. BENEDETTO	15520 16/01/98	0,01	180.000	PESCIOLTURA

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
 IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE

17 APR. 1999

